



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 2199 del 27/06/2024

Proposta n. SERVPERS 3538/2024

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2024.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Atteso che ai sensi dell'art. 107 del d.lgs 18 agosto 2000, n.267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa della gestione e dei relativi risultati art.4, comma 2. D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visti e richiamati:

- l'art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni in indirizzo politico-amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni (comma I), mentre ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, nonché la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa (comma 2);
- la delibera di Giunta Comunale n. 341 dell'11.10.2019 e ss.mm.ii., con la quale si è provveduto alla nuova articolazione della struttura organizzativa e il Decreto del Sindaco n.39 del 28/06/2022, con il quale è stato confermato all'odierno disponente l'incarico di dirigenza del I Settore;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12/06/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 20/06/2024 con la quale è stato approvato il Peg.2024/2026;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che l'Art.79 del CCNL del 16/11/2022 rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" regola le modalità di determinazione delle risorse sia stabili che variabili precisando quanto segue:

- **Parte stabile** dovranno essere inserite le seguenti risorse:
 - risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
 - Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
 - incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
 - differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
 - differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 del personale con posizione d'accesso ex-B3 e ex-D3 in servizio all'01/04/2023, da inserire, per l'anno 2024, per la quota annua, (ai sensi dell'art.79 c.1-bis);
 - decurtazione dal 2023 della somma di € 50.000,00 per incrementare, di pari importo, come previsto dall'art.7, comma 4, lettera U del CCNL 16/11/2022, le risorse di cui all'art.17, comma 6, del CCNL 16/11/2022 destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- **Parte variabile** dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:
 - Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
 - Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
 - risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
 - le risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;
 - somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

- Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018;

Considerato che:

- Il d.l. 34/2019, come integrato dal DM 17 marzo 2020 ha previsto che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- È stato, quindi, necessario procedere da un lato al calcolo del valore del salario accessorio complessivo certificato nell'anno 2016, ai sensi del citato art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, e dall'altro lato è stato determinato il valore del salario medio pro capite dividendo l'importo del fondo, al netto delle risorse escluse, per il numero di dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018, valore questo da incrementare nel caso in cui il personale a tempo indeterminato al 31/12/2022 fosse maggiore di quello censito al 31/12/2018 e, tenuto conto che, detta differenza non rileva ai fini del limite del non superamento del trattamento accessorio dell'anno 2016, mentre in caso di riduzione di personale rispetto alla consistenza rilevata al 31/12/2018, il valore del limite resta ancorato a quello dell'anno 2016;

Rilevato che:

- La costituzione del fondo spetta al dirigente/responsabile del servizio del personale, ad eccezione delle risorse aggiuntive, all'interno dei limiti fissati dall'art.23, comma 2, d.lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata alla Giunta comunale e alla delegazione trattante avuto riguardo alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021 secondo cui gli enti possono destinare al fondo le seguenti risorse variabili di anno in anno per "un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa";
- Il principio concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate", con ciò rendendo obbligatoria la certificazione dei revisori dei conti anche sulla costituzione del fondo;

Richiamate:

- la determinazione n. 1463 del 11/05/2023 con la quale, fra l'altro, è stata disposta la costituzione provvisoria del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2024 in complessivi € 2.335.400,99, quali risorse stabili;
- la determinazione n. 707 del 26/02/2024 con la quale, in merito alla costituzione provvisoria del Fondo delle Risorse Decentrate personale dipendente 2024, disposta con la citata determinazione n. 1463/2023, è stato assunto l'impegno della complessiva somma di € 329.950,00, di cui € 250.000,00 necessaria al pagamento degli istituti variabili con carattere di ricorrenza aventi competenza economica ed esigibilità nell'anno 2024 , € 59.620,00 per oneri previdenziali ed € 20.330,00 per Irapp;

Atteso che si rende ora necessario provvedere alla determinazione definitiva delle risorse stabili e variabili del fondo per l'anno 2024 per come costituito provvisoriamente con la citata determinazione n. 1463 del 11/05/2023 al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e dall'accordo integrativo decentrato;

Considerato sono state inserite le risorse escluse a fronte e in coerenza con l'approvazione dei seguenti regolamenti: a) sulla distribuzione degli incentivi tecnici; b) dei compensi alle avvocature civiche ;

Rilevato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018, ha individuato un unico importo consolidato con le risorse stabili 2017 che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, quali esposte nella relazione tecnico finanziaria allegata all'ipotesi di contrattazione decentrata per l'anno 2017 su cui è stata espressa in data 18/12/2017 certificazione positiva dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 risultano pari ad **€ 2.588.471,12**;
- le risorse decentrate destinate nell'anno 2017 alle Posizioni organizzative di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 31.03.1999 (ora incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art.16 del CCNL 16/11/2022) quale risultanti dall'accordo decentrato sull'utilizzo dello stesso anno firmato in data 29/12/2017, pari complessivamente ad **€ 243.951,78**, sono state incrementate, a decorrere dal 2023, come previsto dall'art. 7, comma 4, lettera U del CCNL 16/11/2022, di € 50.000,00 con conseguente riduzione, per il medesimo importo, della parte stabile del fondo delle risorse decentrate personale dipendente anno 2023, detto importo consolidato dovrà essere decurtato di tale somma ;

Rilevato che l'obbligo di verifica del rispetto dei limiti che incidono sulla costituzione del Fondo per l'anno 2024, e in particolare quello previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 23 co. 2, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Considerato che:

- le risorse fisse sono state adeguate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, secondo cui "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio;
- In virtù delle cessazioni dal servizio intervenute nel 2023, in numero di 10 unità, di cui n. 3 in possesso di salario di anzianità, è prevista a tal fine una integrazione pari a **€ 704,86** sulle risorse stabili e di **€ 171,63** sulle risorse variabili (come "una tantum" pari ai ratei di R.I.A. non spesi dell'anno 2023);

Dato atto che il fondo 2024 risulta allo stato costituito, in base alle previsioni dell'art.79 del CCNL 16/11/2022, per un importo complessivo di **€ 3.229.297,72** inserendo le seguenti voci :

a. Risorse stabili per un totale di **€ 2.668.738,41** così composte:

- € 2.344.519,34 quale importo anno 2017 certificato dall'organo di revisione che comprende le risorse decentrate stabili di cui all'art.31, comma 2, del ccnl 22/01/2004 dell'anno 2017 (€ 2.588.471,12) al netto delle somme destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative (€ 221.076,00) e delle Alte Professionalità (€ 22.875,78);
- € 43.437,20 quale incremento stabile su base annua pari a € 83,20 per le unità destinatarie del ccnl 2016/2018 in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere sull'anno 2019 (art.67 comma 2 lett.a);
- € 36.096,97 importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime dei cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art.67 comma 2 lett.b);
- € 100.407,12 quale importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, negli anni 2017-2023 (art. 67, comma 2 lett.c);
- € 38.025,00 quale incremento stabile su base annua pari a € 84,50 per le unità destinatarie del ccnl 2019/2021 in servizio alla data del 31/12/2018 (art.79 comma 1 lett.b) che risultano essere pari a 450 unità;
- € 31.187,72 importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime dei cui all'art.76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art.79 comma 1 lett.d);
- € 125.065,06 quale quota annua dell'importo delle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3, ex art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021, in servizio alla data del 01/04/2023 (art.79 comma 1 bis);
- decurtazione, a decorrere dal 2023, della somma di € 50.000,00, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera U del CCNL 16/11/2022, per l'incremento, di pari importo, del fondo delle Elevate Qualificazioni;

b Risorse variabili per un totale di **€ 560.559,31** così composte:

- € 45.000,00 quali compensi legali relative a sentenze favorevoli con spese compensate (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitoli capitolo 13752);
- € 171,63 quale RIA calcolata in misura pari alle mensilità residue dei cessati nell'anno 2023, oltre ratei di tredicesima (art. 67, comma 2 lett.d);
- € 302.343,00 quali risorse previste da specifiche disposizioni di legge- incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016 (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitolo 13460);
- € 80.000,00 quali compensi legali derivante da sentenza con vittoria di spese a carico della controparte (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitoli 13751 e 13753);
- € 3.500,00 compensi celebrazioni matrimoni civili (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitolo 13030);
- € 23.400,00 quali compensi al personale dipendente per censimento popolazione (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitolo 13016);
- € 13.605,50 a titolo di indennità ed altri compensi da corrispondere al personale a tempo indeterminato del servizio statistica (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitolo 13019);
- € 13.452,71 compensi piano di zona 2021 (importo da stanziamento attuale bilancio 2024 capitolo 27507);
- € 2.712,02 potenziamento gruppo piano (importo da stanziamento attuale bilancio 2023 capitolo 28506);
- € 12.415,56 economie fondo lavoro straordinario 2023;
- € 56.958,89 economie fondo risorse decentrate personale dipendente anno 2023, relative a quegli istituti per i quali si è conclusa la liquidazione;

Tenuto conto che la verifica del rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, dovrà essere calcolato con riferimento sia alle risorse stabili e variabili del Fondo 2024 che a quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli Incarichi Elevata Qualificazione;

Dato atto che il limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come rimodulato dall'art.33 del D.L.34/2019 risulta pari a complessivi **€ 2.383.285,78**, di cui **€ 2.139.554,85** relativo al fondo 2016, al netto delle voci fuori limite, ed **€ 243.951,78** quale importo destinato nel 2017 al fondo delle Posizioni Organizzative;

Accertato che in relazione al limite dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come rimodulato dall'art.33 del D.L.34/2019 (invarianza del valore medio procapite riferito al fondo dell'anno 2018):

- il fondo risorse decentrate personale dipendente anno 2024, rideterminato al netto delle risorse extra tetto stabili (**€ 273.811,95**) e variabili (**€ 515.387,68**), ammonta ad **€ 2.440.098,09**;
- il fondo delle Elevate Qualificazioni, tenuto conto dell'incremento di € 50.000,00 disposto dal 2023, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera U del CCNL 16/11/2022, ammonta ad **€ 293.951,78**;
- il totale complessivo dei suddetti fondi 2024, per come ricalcolati, è pari **€ 2.734.049,87** e, risultando superiore al limite di crescita complessivo calcolato, come da prospetto allegato 1), in **€ 2.383.285,78**, sussiste solo l'obbligo di ricondurlo a tale limite del 2016 riducendolo della somma di **€ 350.763,24**, stante la riduzione di personale rispetto alla consistenza rilevata al 31/12/2018;

Rilevato pertanto che il fondo risorse decentrate anno 2024, a seguito della decurtazione della somma di **€ 350.763,24** viene rideterminato nell'importo complessivo di **€ 2.878.534,48** di cui **€ 2.317.975,17** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ed **€ 560.559,31** quali risorse variabili;

Viste:

- l'allegata tabella di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2024, predisposta nel rispetto dei predetti vincoli, nonché delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (all.1);
- la relazione tecnico illustrativa per la parte relativa alla costituzione del fondo che unitamente alla tabella di costituzione del fondo dovrà essere oggetto di certificazione da parte dell'organo di revisione contabile (all.2);

Dato atto che l'importo risultante dalla costituzione della parte stabile del fondo, pari ad **€ 2.317.975,17**, è stanziato nel bilancio di previsione 2024/2026, anno 2024;

Evidenziato che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2024 sono state inserite le voci derivanti dall'applicazione dell'art.67 comma 3 lett.c) (ex art. 15 comma 1 - lettera k CCNL 98/2001), nella misura degli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2024/2026, esercizio 2024;

Atteso che per i firmatari del presente provvedimento non sussistono motivi di astensione per conflitti di competenza di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 così come recepita in Sicilia con la L. R. n. 7 del 21/05/2019, all'art.6, e di cui al codice di comportamento approvato con delibera di G. M. n. 6/2014;

Visti i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il bilancio per l'esercizio in corso;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

1. **Procedere** alla costituzione del fondo delle risorse decentrate personale dipendente per l'anno 2024 secondo la tabella allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione per un importo complessivo di € **2.878.534,48** di cui:
 - € **2.317.975,17** quali risorse stabili;
 - € **560.559,31** quali risorse variabili.
2. **Specificare** che l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € **2.317.975,17**, relativo all'esercizio 2024 è destinato alle seguenti finalità:
 - € **574.473,06** per il finanziamento del differenziale stipendiale (ex progressione economica orizzontale (stanziati nei capitoli degli stipendi);
 - € **138.453,18** per il finanziamento dell'indennità di comparto (stanziati nei capitoli degli stipendi);
 - € **42.583,20** per il finanziamento dell'indennità personale educativo dell'asilo nido (stanziati nei capitoli degli stipendi);
 - € **116.700,60** per il finanziamento delle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 relative al personale, in servizio all'01/04/2023, assunto nei profili professionali B3 e D3, ex art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021;
 - € **1.445.765,13** (somma residua) per il finanziamento, quale quota delle risorse stabili, dei restanti istituti contrattuali (stanziati come riportato nel prospetto allegato 3);
3. **Di considerare** quale parte integrante la relazione tecnico illustrativa sulla costituzione del fondo così come definito nel modello della Ragioneria Generale dello Stato (allegato 2) ;
4. **Dare atto che** il fondo risorse decentrate del personale dipendente anno 2024, unitamente alla spesa preventivabile per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni e dell'importo del lavoro straordinario, non superano gli importi previsti per il salario accessorio dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2., del D.Lgs.75/2017 e dell'art. 79 comma 6 del CCNL 2019-2021; ;
5. **Di confermare**, in merito alla costituzione provvisoria del Fondo delle Risorse Decentrate personale dipendente 2024, disposta con la citata determinazione n. 1463/2023, gli impegni assunti la determinazione n. 707 del 26/02/2024 per la complessiva somma di €.329.950,00, di cui € 250.000,00 necessaria al pagamento degli istituti variabili con carattere di ricorrenza aventi competenza economica ed esigibilità nell'anno 2024 , €.59.620,00 per oneri previdenziali ed €. 20.330,00 per Irap;
6. **Dare atto che** gli importi previsti rientrano negli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2024 entro il 31 dicembre dello stesso anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2024;
7. **Dare atto che** che l'importo delle risorse variabili incluse nel Fondo ora costituito, inerente ai compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano l'incentivazione, determinato nella misura degli

stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, sarà impegnato ai verificarsi dei presupposti di legge;

- 8 **Costituire** provvisoriamente, ai sensi dell'art 79 del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022 e nell'osservanza di quanto previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs.75/2017, come modificato dell'art.33 del d.l.34/2019, il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente per l'anno **2025, parte stabile**, in complessivi € **2.317.975,17** come dettagliato nel prospetto tecnico Allegato "1" per farne parte integrante e sostanziale, somma destinata a finanziare gli oneri del differenziale stipendiale (ex progressione economica orizzontale,) dell'indennità di comparto, dell'indennità personale educativo dell'asilo nido e per la restante parte (somma residua) per il finanziamento, quale quota delle risorse stabili, dei restanti istituti contrattuali, e che tale ammontare dovrà essere necessariamente rideterminato in via definitiva con apposita determinazione dirigenziale allorquando saranno definitivamente determinate le risorse di cui all'art. 79 del CCNL del 16/11/2022;
- 9 **Costituire** provvisoriamente, ai sensi dell'art 79 del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022 e nell'osservanza di quanto previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs.75/2017, come modificato dell'art.33 del d.l.34/2019, il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente per l'anno **2026, parte stabile**, in complessivi € **2.317.975,17** come dettagliato nel prospetto tecnico Allegato "1" per farne parte integrante e sostanziale, somma destinata a finanziare gli oneri del differenziale stipendiale (ex progressione economica orizzontale,) dell'indennità di comparto, dell'indennità personale educativo dell'asilo nido e per la restante parte (somma residua) per il finanziamento, quale quota delle risorse stabili, dei restanti istituti contrattuali, e che tale ammontare dovrà essere necessariamente rideterminato in via definitiva con apposita determinazione dirigenziale allorquando saranno definitivamente determinate le risorse di cui all'art. 79 del CCNL del 16/11/2022;
- 10 **Dare informazione** del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato;
- 11 **Trasmettere** il presente provvedimento al Collegio dei Revisori al fine di acquisire la dovuta certificazione.
- 12 **Procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2023 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co. 2, del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;
- 13 **Dare atto** che la presente costituzione del Fondo potrà essere oggetto di revisione in caso di eventuali novità legislative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 14 **Precisare** che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è il dirigente/responsabile del servizio sottoscrittore del presente provvedimento

Il Funzionario/Il Responsabile del Procedimento
BIVONA CATERINA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124 del 29 settembre 2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2024.**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito istituzionale di questo Ente ai sensi della L. R. 22/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui all'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124 del 29 settembre 2022.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE

che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 27/06/2024



Sottoscritta dal Dirigente

GABRIELE NUNZIATA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 27/06/2024

		ALLEGATO 1		
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024				
DESCRIZIONE	2024	2025	2026	
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67, co. CCNL 2016-218)	€ 2.588.471,12	€ 2.588.471,12	€ 2.588.471,12	
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A)	€ 43.437,20	€ 43.437,20	€ 43.437,20	
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	€ 36.096,97	€ 36.096,97	€ 36.096,97	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	€ 100.407,12	€ 100.407,12	€ 100.407,12	
Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, co.3, TUPI (ART.67, COMMA 2 LETT.D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SOLO PER LE REGIONI - INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE DEL PERSONALE (ART. 67, CO. 2, LETT. F)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
INCREMENTO RINNOVO CONTRATTO 2019-2021 (Art.79, co. 1 lett. b) pari a	€ 38.025,00	€ 38.025,00	€ 38.025,00	
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO CCNL 2019-2021 (ART.79, CO. 1 LETT.d)	€ 31.187,72	€ 31.187,72	€ 31.187,72	
Incremento stabile della consistenza di personale - (ART.67, CO. 2 LETT.H e ART.79 co. 1 lett.c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DAL 01/04/2023 - DIFFERENZIALI STIPENDIALI CAT. B3 E D3 (Art. 79 co. 1-bis CCNL 2019-2021) (quota a regime)	€ 125.065,06	€ 125.065,06	€ 125.065,06	
DECURTAZIONE PER INCREMENTO FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI EX Aart.7,COMMA 4, LETTERA U del CCNL 16/11/2022	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	
DECURTAZIONE FONDO P.O. E ALTE PROFESSIONALITA' IMPORTO 2017	-€ 243.951,78	-€ 243.951,78	-€ 243.951,78	
-DIMINUZIONE FONDO - Art.33, comma 2, d.l. 34/2019	€ 350.763,24	€ 350.763,24	€ 350.763,24	
	€ 2.317.975,17	€ 2.317.975,17	€ 2.317.975,17	
Risorse variabili soggette al limite				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. A), CCNL 2016-2018)				
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016-2018)	€ 45.000,00			
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.32, LETT.D)	€ 171,63			
INTEGRAZIONE 1,2% monte salari 2015 - (Art.79, C.2 lett. B) del CCNL 2019-2021)				
MESSI NOTIFICATORI - (Art.67, C.3, lett.F) CCNL 20116-2018;ART. 54, CCNL 14.9.2000)				
Incremento Fondo scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato (Art.79, co. 2 lett. C))				
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.K) CCNL 2016-2018)	€ 0,00			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art.67, co. 3, lett. B) CCNL 2016-2018; ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	€ 0,00			
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE				
Totale Risorse variabili soggette al limite	€ 45.171,63			
Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 79, co. 2,lett.d) CCNL 2019-2021)	€ 56.958,89			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.79, co. 2 lett.d) CCNL 2019-2021)	€ 12.415,56			
INCREMENTO FONDO PER SCELTE ORGANIZZATIVE E RETRIBUZIONE RISULTATO PO NEL LIMITE DELLO 0,22% MONTE SALARI 2018				
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	€ 302.343,00			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	€ 80.000,00			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 63.670,23			
INCENTIVI TRIBUTARI - LEGGE n.145/2018 - ART.1 COMMA 1091				
INCREMENTO RINNOVO CONTRATTO 2019-2021 (Art.79, co. 1 lett. b) pari a				
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)				
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	€ 515.387,68			
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 560.559,31			
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024	€ 2.878.534,48	€ 2.317.975,17	€ 2.317.975,17	
VERIFICA EX dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, così come dell'art.33 del DL 34/2019				
RISORSE STABILI FUORI DAL LIMITE (D.L. SEMPLIFICAZIONI) - CCNL 2016-2018 E CCNL 2019-2021	€ 273.811,95			
RISORSE VARIABILI I FUORI DAL LIMITE	€ 515.387,68			
IMPORTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 AL NETTO RISORSE STABILI E VARIABILI FUORI LIMITE	€ 2.089.334,85			
IMPORTO FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI	€ 293.951,78			
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2024 ED ELEVATE QUALIFICAZIONI 2024 AI FINI VERIFICA LIMITE	€ 2.383.286,63			
LIMITE PRO CAPITE SOGGETTO AL D.L.34/2019 COINCIDENTE CON IL FONDO 2016	€ 2.139.334,85			
IMPORTO FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE NEL VALORE DESTINATO ALL'ISTITUTO NEL 2017	€ 243.951,78			
TOTALE LIMITE	€ 2.383.286,63			
Personale al 31/12/2018 (*)	450			
Personale al 31/12/2024 calcolato quale semisomma dei dipendenti presenti al 01/01/2024 (283) e al dato presunto dei dipendenti al 31/12/2024 in base a n. 16 pensionamenti dell'anno determinati in base ai provvedimenti già adottati ed ai raggiunti limiti di età (267) = 275.	275			
Personale medio (se inferiore si conta il personale presente al 31/12/2018)	450			
Importo fondo pro capite al 31/12/2018	€ 4.754,08	€ 2.139.554,85		
Fondo pro capite al 31/12/2024	€ 4.754,08	€ 2.139.554,85		
(*) Secondo il MEF per il calcolo pro capite va considerato anche il personale a tempo determinato, mentre per il d.l. 34/2019 l'incremento riguarda solo il personale a tempo indeterminato				

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
COSTITUZIONE DEL FONDO DEL PERSONALE DEI LIVELLI ANNO 2024
REDAZIONE AI SENSI DELL'ART.40 – COMMA 3 – SEXIES D.LGS.165/01
(Modello obbligatorio - Circolare della Ragioneria generale dello stato del 19/07/2012 n. 25,
nonché degli aggiornamenti effettuati dalla RGS)

Premessa

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "*Schema standard di relazione tecnico-finanziaria*" e lo "*Schema standard di relazione illustrativa*" quali allegati alla circolare n. 25 del 19/07/2012, tali schemi sono stati aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e pertanto la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate del Comune per l'anno 2024 sono state redatte dal Responsabile dei servizi del personale ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art.40-bis comma 4 D.Lgs.165/01, sul sito istituzionale dell'ente. Si precisa che l'Organismo Indipendente di Valutazione ha certificato la relazione sulla performance per l'anno 2022.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 è necessario effettuare le seguenti precisazioni:

- Il d.lgs.75/2017 ha innovato, in diversi punti la costituzione del fondo delle risorse decentrate e precisamente:
 - Ai sensi dell'art.23, comma 2, il salario accessorio non diminuisce più in relazione al personale presente ma lo stesso non potrà superare l'importo complessivo dell'anno 2016;
 - Il limite del salario accessorio del 2016 può essere incrementato della componente variabile da parte degli enti che sono stati oggetto di sfioramento del patto di stabilità nell'anno 2015, i quali avrebbero dovuto escludere nel 2016 la componente del salario accessorio aggiuntiva (art.15, comma 2 e comma 5), con possibilità di recuperare le citate risorse qualora inserite nell'anno 2015;
- Il d.l. n.34/2019 all'art.33, comma 2 ha previsto la conversione del salario pro capite del fondo integrativo 2018 rispetto al personale presente al 31/12/2018, con possibilità di aumento in ragione dell'incremento medio del personale senza che la citata maggiorazione possa incidere nei limiti di cui all'art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali con valore giuridico a partire dal giorno successivo, i punti fondamentali del nuovo contratto sono stati i seguenti:

Le indicazioni della legge di bilancio 2022 e del contratto 2019-2021

La legge di bilancio per il 2022 (commi 604 e 612 della legge 234/2021), ha fatto seguito a quanto definito sia dal citato Patto per l'Innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, sia dall'art. 3 del d.l. 80/2021 (legge 113/2021), di modifica dell'art. 52, co.1-bis, del d.lgs. 165/2001, con cui sono stati indicati i requisiti minimi di base dei nuovi sistemi di classificazione professionale, le procedure per le progressioni tra le aree, nonché la possibilità di superare i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio. Nell'ambito delle risorse complessive previste e risorse occorrenti per il rinnovo del comparto Funzioni Locali sulla base della quantificazione effettuata dai Comitato di settore.

Le risorse complessive previste sono state destinate all'incremento degli stipendi tabellari, al conglobamento nello stipendio tabellare dell'elemento perequativo, all'attribuzione di un valore tabellare iniziale più elevato per l'Area degli operatori, all'incremento del Fondo risorse decentrate, agli effetti indiretti del conglobamento dell'elemento perequativo nella voce stipendio, all'incremento dell'indennità professionale percepita dal personale educativo, docente ed insegnante, all'incremento delle indennità di vigilanza percepite dalla polizia locale, nonché alla copertura degli oneri derivanti dalle assenze per malattia e congedi parentali.

Gli incrementi sugli stipendi tabellari (art. 76, commi 1 e 2) sono previsti in tre tranches per i tre anni, ognuna con decorrenza dal primo giorno dell'anno e sono comprensivi della "indennità di vacanza contrattuale" (IVC), erogata in applicazione dell'art. 47-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Nello stipendio è, altresì, conglobato l'elemento perequativo (art. 76, comma 3), a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione dell'accordo.

In raccordo con il nuovo sistema di classificazione, che sarà operativo dal 01/04/2023, il contratto della Funzioni Locali 2019-2021 introduce un nuovo elemento nella struttura della retribuzione del personale del comparto, denominato "differenziale stipendiale" (art. 78, comma 3), legato alla carriera economica individuale, destinato ad incrementarsi nel tempo (in numero massimo e predefinito) e che, in sede di prima applicazione, sarà costituito da un assegno "ad personam" finalizzato a riconoscere il differenziale retributivo stipendiale spettante al personale in servizio alla data del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di classificazione. Il valore da riconoscere a titolo di differenziale economico di professionalità in prima applicazione corrisponde al valore complessivo delle posizioni economiche maturate prima della data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.

Tra le finalizzazioni contrattuali vi sono quelle legate all'incremento del "Fondo risorse decentrate" (art. 79, comma 1 lett. b), definito in misura pari a 84,50 euro su base annua ed in misura proporzionalmente più contenuta, la copertura dei costi connessi ai seguenti istituti: 1) aumento del valore delle indennità di vigilanza riconosciuta al personale della polizia locale (art. 99, comma 1); 2) effetti del conglobamento dell'elemento perequativo sul trattamento economico in caso di malattia, in ragione del fatto che sulle giornate di assenza non verranno più applicate le trattenute relative ai trattamenti economici accessori; 3)

incremento delle indennità professionali (art. 94, comma 2) relative al personale educativo, docente ed insegnante; 4) applicazione dell'art. 48, comma 11, che ha ridotto da 15 a 10 giorni il periodo di malattia durante il quale non compete il trattamento accessorio, con particolare riferimento a quello fisso e ricorrente; 5) ampliamento del perimetro di applicazione della disciplina sulle patologie gravi richiedenti terapie salvavita (art. 50, commi 1 e 3); 6) maggiori trattamenti retributivi derivanti dalla clausola dei parti plurimi.

E' stata, inoltre, prevista la facoltà di inserire, dal 2022, un incremento ulteriore della parte variabile del Fondo risorse decentrate (art. 79, comma 3), pari ad un massimo dello 0,22 per cento del monte salari 2018, oltre poter finanziare le progressioni tra le aree in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale (art. 13, comma 8), con risorse pari ad un massimo dello 0,55% del monte salari 2018.

Infine, in merito ad altri istituti economici definiti dal contratto, vi rientrano la copertura assicurativa e al patrocinio legale, rispettivamente previsti dagli artt. 58 e 59.

Le nuove risorse fisse

In merito alla parte stabile dovranno essere inserite le seguenti risorse economiche:

a) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);

b) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;

c) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

d) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021, per l'anno 2024, l'intera quota annua dell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3.

Le risorse variabili

Le risorse variabili sono state suddivise tra quelle escluse dal limite dell'incremento dei fondi previsti dall'art.23, comma 2, d.lgs.75/2017 e le risorse escluse. In merito alle componenti escluse dal fondo, possono essere confermate anche per l'anno 2023 le esclusioni dai limiti del salario accessorio indicate sia dai giudici contabili che dalle circolari del MEF, nonché quelle stabilite per gli incentivi tecnici, ed gli incentivi tributari inseriti al comma 1091 dell'articolo unico della legge di bilancio 2019. Le risorse escluse sono, pertanto, le seguenti:

- a) compensi agli avvocati civili sia per le cause vinte sia per compensi riversati da terzi sia in caso di spese compensate;
- b) gli incentivi tecnici disciplinati dall'art.113 del d.lgs.50/2016, nonché gli incentivi da condono edilizio;
- c) i piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, d.l.98/2011, con possibilità prevista dalla normativa di destinare il risparmio ottenuto in quota parte ai fondi decentrati (nel limite dell'importo massimo del 50% delle economie realizzate);

Sul punto la Corte di conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la deliberazione 12/09/2017 n.136, ha precisato che gli stessi potranno essere considerati esclusi dal limite del salario accessorio qualora:

- 1) Gli eventuali risparmi conseguiti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, si tramutino in specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all'Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro (secondo le indicazioni contenute nella deliberazione n.34/2016 della Sezione delle Autonomie);
- 2) l'Ente attribuisca tali risorse, solo qualora abbia previsto eventuali "mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro" spettanti al personale dipendente cui le citate risorse potranno essere destinate.;
- d) incentivi tributari sulla base del maggior accertamento ed incasso sui tributi IMU e la TARI, solo qualora i documenti contabili siano stati approvati nei termini previsti dalla legislazione e gli accertamenti di tali tributi non siano stati affidati ad un concessionario;
- e) gli importi versati da terzi (es. sponsorizzazioni, convenzioni, censimento ISTAT) non ordinariamente previsti;
- f) le economie dei fondi non distribuiti nell'anno precedente discendenti da risparmi della componente fissa;
- g) economie dei fondi straordinari non distribuiti nell'anno precedente.

h) altre risorse espressamente previste anche in via pretoria (tra le tante: incentivi al codice della strada qualora sulla base di specifici programmi definiti, si rilevino maggiori incassi sui maggiori accertamenti nell'anno di riferimento misurato nel conto consuntivo dell'anno successivo.

Pertanto, nella parte variabile dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

a) Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);

b) Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

c) Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;

d) Somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018

- Ai sensi dell'art.79 comma 5 agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023.

Incremento delle risorse

Il d.l. 34/2019, nonché il DM 17 marzo 2020, ha previsto la possibilità di incrementare il fondo decentrato nell'ipotesi in cui il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dovesse essere superiore a quello rilevato al 31/12/2018. Il citato incremento, da considerare fuori dai limiti dell'art.23, comma 2, d.lgs.

75/2017 è pari all'incremento del personale a tempo indeterminato registrato moltiplicato per il valore medio procapite del fondo del 2018 rispetto al personale censito alla data del 31/12/2018. Se il personale dovesse risultare inferiore a quello rilevato al 31/12/2018 il fondo non si riduce e il limite resta quello del valore dell'anno 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo con il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Si precisa come la costituzione del fondo sia rimessa alla esclusiva competenza della dirigenza, con possibili integrazioni, qualora ne sussistano i presupposti, da parte dell'organo esecutivo per le risorse che trovino esclusiva capienza quali risorse aggiuntive finanziate in bilancio.

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2017: € 2.588.471,12

Ai sensi dell'art.67, comma 1, CCNL 2016-2018 "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi":

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL 2016-2018)	€ 2.588.471,12
DECURTAZIONI DEL FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA' (art.67 CCNL 2016-2018)	- € 243.951,78
TOTALE	€ 2.344.519,34

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art.67, comma 2, CCNL 2016-2018 e quelli previsti dal CCNL 2019-2021 sono i seguenti:

QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67,	€ 43.437,20
---	-------------

DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B) – parte rivalutata per l’anno 2019 e successivi	€	36.096,97
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	€	100.407,12
RISORSE RIASSORBITE AI SENSI DELL'ART.2, CO.3, TUPI (ART.67, COMMA 2 LETT.D)	€	_____
PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	€	_____
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE PERSONALE DIRIGENZIALE - (ART.67, COMMA 2 LETT.F) – solo per le Regioni	€	_____
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	€	_____
INCREMENTO RINNOVO CONTRATTO 2019-2021 (Art.79, co. 1 lett. b) pari a 84,50 euro per ciascun dipendente presente alla data del 31/12/2018 (con calcolo del personale part-time in modo pieno)	€	38.025,00
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO CCNL 2019-2021 (ART.79, CO. 1 LETT.d)	€	31.187,72
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.79 co. 1 lett.c)	€	_____
DAL 01/04/2023 - DIFFERENZIALI STIPENDIALI CAT. B3 E D3 (Art. 79 co. 1-bis CCNL 2019-2021) quota annua	€	125.065,06
DECURTAZIONE RISORSE, DAL 2023 , EX ART.7, COMMA 4, LETTERA U DEL CCNL 16/11/2022, PER INCREMENTO FONDO DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE;		-50.000,00
AUMENTO-DIMINUZIONE FONDO - Art.33, comma 2, d.l. 34/2019	- €	-350.763,24
TOTALE	€	2.317.975,17

Atteso che il personale medio presente nell’anno 2024 risulta inferiore a quello censito al 31/12/2018 trova applicane il limite di cui all’art.23, comma 2, d.lgs. 75/2017, per cui il fondo non si riduce e il limite resta quello del valore dell’anno 2016.

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Ai sensi dell’art.79, co. 2, del CCNL 2019-2021 precisa che il Fondo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra risorse soggette ai limiti di cui all’art.23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e quelle che sono escluse dai citati limiti e vincoli finanziari.

Risorse variabili soggette ai limiti

<i>SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE- (ART.67, C3, LETT C CCNL 2016/2018 Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI e art. 1, comma 1, lett. 2-bis del d.lgs. n. 546/1992 e per incentivazioni in caso di vittoria delle spese nelle cause tributarie; liquidazione sentenze favorevoli all'Amministrazione di cui all'art. 27 Ccnl 98/01(spese compensate)</i>	€ 45.000,00
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. a), CCNL 2016-2018) - rese in via ordinaria</i>	€ _____
<i>FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.3, LETT.d)</i>	€ 171,63
<i>INTEGRAZIONE 1,2% - (Art.79, co. 2, lett. b)</i>	€ _____
<i>MESSI NOTIFICATORI - (Art.67, C.3, lett. f) CCNL 20116-2018;ART. 54, CCNL 14.9.2000)</i>	€ _____
<i>AUMENTO PER SCELTE ORGANIZZATIVE E INCENTIVI CDS (Art.79, co.2 lett. c)</i>	€ _____
<i>QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.k) CCNL 2016-2018)</i>	€ _____
<i>RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art.67, co. 3, lett. b)</i>	€ _____
TOTALE	€ 45.171,63

Risorse variabili non soggette ai limiti

<i>ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 80, co. 1, ultimo periodo)</i>	€ 56.958,89
<i>ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.79, co. 2, lett. d)</i>	€ 12.415,56
<i>QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE – (d.l. semplificazioni) e condoni edilizi</i>	€ 302.343,00
<i>QUOTA MAX 0,22% MONTE SALARI 2018 (Art.79, co. 3 CCNL 2019-2021)</i>	
<i>COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI – PARTE SOCCOMBENTE E SPESE COMPENSATE</i>	€ 80.000,00
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) – non ordinariamente resi – Secondo la Sezione Liguria delibera 105/2018 vi rientrano solo i trasferimenti da privati</i>	€ 63.670,23
<i>INCREMENTO RINNOVO CONTRATTO 2019-2021 (Art.79, co. 1 lett. b) pari a 84,50 euro per ciascun dipendente presente alla data del 31/12/2018 (con calcolo del personale part-time in modo pieno) anni 2021 e 2022</i>	€ _____
<i>Incentivi tributari – Art.1, comma 1091, legge n.145/2018 in caso di rispetto dell'approvazione dei documenti contabili (bilancio di previsione e conto consuntivo approvati nei termini)</i>	€ _____
<i>RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)</i>	€ _____
TOTALE	€ 515.387,68

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Nella costituzione del Fondo si è tenuto conto, nell'ambito dei vincoli normativi che ne limitano la crescita o ne riducono l'ammontare:

- del D.Lgs. 75/2017 art. 23, comma 2 *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato....omissis...”*;
- dell'art.33 del D. L.34/2019 convertito nella L.58/2019 il quale, nel modificare il sopra richiamato art.23, prevede che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche'delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31dicembre 2018”*;
- del DPCM del 27 aprile 2020, attuativo delle disposizioni del D. L.30 aprile 2019, n. 34, il quale chiarisce che: *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017,n. 75 e' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2,del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;

In applicazione alla suddetta norma il fondo 2024 è stato quantificato applicando un taglio, per un ammontare complessivo di **€ 350.763.24** come dettagliato nel prospetto allegato 1 alla determinazione di costituzione.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad **€ 2.317.975.17** ;
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione. L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessivi **€ 560.559,31** ottenuto dalla somma dei seguenti valori delle risorse

soggette a limitazioni pari ad € 45.171,63+ quelle non soggette a limitazioni pari ad € 515.387,68 ;

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione. Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari a complessivi € 2.878.534,48;

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione. In particolare il differenziale delle Progressioni Economiche Orizzontali definito dalle dichiarazioni congiunte, quale risorsa economica da collocare in bilancio, viene contabilizzato dall'amministrazione quale entrata del fondo e pertanto rientra tra le poste di costituzione dello stesso.

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. *Indennità di comparto quota carico Fondo*: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, c. 4, alinea a), alinea b) ed alinea c) del Ccnl 02-05. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del Fondo;
2. *Progressioni orizzontali storiche*: sono inseriti sia i valori storici del Fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'articolo 17 c. 2 lettera b) del CCNL 98-01), sia le progressioni economiche effettuate negli anni precedenti;

3. *Indennità per il personale educativo degli asili nido:* Gli importi iscritti in tale voce remunerano l'indennità prevista per 10 mesi dall'art.31 comma 7 del CCNL 06/07/2000 spettante al personale educativo degli asili nido (€ 464.81);
4. *Indennità per il personale educativo per docenze scolastiche:* in tale voce rientra l'indennità prevista dall'art.6 del CCNL 05/10/01 (€ 340,86) per il personale educativo degli asili nido;
5. *indennità al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale* non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.07.1995
6. Differenziale stipendiale D1-D3 e B1-B3 per il personale assunto con accesso in D3 e B3

La tabella che segue mostra le risorse di natura storica o vincolanti:

INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art.68, co.1, CCNL 2016-2018)	€ 138.453.18
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (art.68, co.1, CCNL 2016-2018)	€ 574.473.06
PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (art.68, co. 1, CCNL 2016-2018)	€ 42.583,20
DIFFERENZIALE D3 D1 E B3 B1 DEL PERSONALE ASSUNTO IN B3 E D3	€ 116.700,60
INDENNITA' EX VIII° NON TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (art.68, co.1, CCNL 216-2018)	€ _____
TOTALE	€ 872.210,04

		STANZIAMENTO FONDO 2024 SU CAPITOLI DEL SALARIO ACCESSORIO	Allegato 3
Capitolo	rtico	Descrizione	Prev. Risorse 1^anno 2024
10506	4	INDENNITA E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE RISORSE UMANE	427.860,00
11000	4	INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	91.000,00
12520	1	INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE URBANISTICA	28.355,00
13750	1	INDENNITA ED ALTRI COMPENSI PERSONALE SERVIZI LEGALI	85.000,00
15000	4	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE	398.600,00
18500	4	INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DEL SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	101.500,00
25500	4	INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DEL SERVIZIO IDRICO	133.340,00
26000	4	INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	164.200,00
13966		FONDO ADEGUAMENTO SALARIO ACCESSORIO	15.910,13
		TOTALE	1.445.765,13
Capitolo	rtico	Descrizione	Prev. Risorse 1^anno 2024
10507	8	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - RISORSE UMANE	101.835,00
11002	6	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	21.658,00
12502	8	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - URBANISTICA	17.872,00
13750	16	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - SERVIZI LEGALI	20.230,00
15002	8	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - POLIZIA LOCALE	94.867,00
18502	6	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - GESTIONE DIRITTO ALLO STUDIO	13.328,00
25502	6	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - SERVIZIO IDRICO	31.740,00
26002	6	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - SMALTIMENTO RIFIUTI	39.080,00
13966	1	CONTRIBUTI SU FONDO ADEGUAMENTO SALARIO ACCESSORIO	3.482,10
		TOTALE	344.092,10
Capitolo	rtico	Descrizione	Prev. Risorse 1^anno 2024
10944	4	IRAP SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI PERSONALE RISORSE UMANE	36.385,00
10949	3	IRAP SU SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI - PERSONALE SERVIZI LEGALI	7.225,00
11441	3	IRAP SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI - PERSONALE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	7.735,00
12943	3	IRAP SU INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - URBANISTICA	6.375,00
15443	3	IRAP SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI - PERSONALE POLIZIA LOCALE	33.890,00
18943	1	IRAP SU INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI PERSONALE DI RUOLO DEL SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	3.870,00
25943	3	IRAP SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - SERVIZIO IDRICO	11.340,00
26446	3	IRAP SU INDENNITA ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE - SMALTIMENTO RIFIUTI	13.957,00
13469		IRAP SU FONDO ADEGUAMENTO SALARIO ACCESSORIO	2.113,04
0	0	TOTALE	122.890,04



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

SETTORE FINANZE

Determina N. 2199 del 27/06/2024

Servizio **GESTIONE DEL PERSONALE**

Proposta n° 3538/2024

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2024. .

Visto di Regolarità contabile FAVOREVOLE.

Trapani li, 16/07/2024



Il Dirigente

BONAFEDE SALVATORE

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 16/07/2024